



85° R.A.V. "VERONA"
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO AUTORIZZATIVO N. 23 DEL 11/01/2021
Capitolo 4246/9 E.F. 2021

OGGETTO **Determina a contrarre per il servizio di lisciviatura dell' 85° RAV VERONA.**

- VISTO:** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- TENUTO CONTO:** del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;
- VISTO:** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
- VISTO:** l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;
- VISTI:** gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;
- VISTO:** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;
- VISTO:** il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- VISTO:** il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
- VISTO:** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";
- VISTO:** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell'art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 50/2016;
- VISTO:** il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64";

- VISTO: il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO: il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA: la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTA: la Direttiva Parlamento europeo e Consiglio 16.04.2014 n. 2014/55/UE avente per tema “Direttiva 2014/55/UE del 16 aprile 2014 relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici”;
- VISTO: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014 recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;
- VISTO il Decreto 23 gennaio 2015 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato il meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della L. 23 dicembre 2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015) ed il Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 giugno 2017 recante “Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA”;
- TENUTO CONTO: degli ulteriori chiarimenti forniti con circolare n. 27/E del 7 novembre 2017 dall'Agenzia delle Entrate in materia di scissione dei pagamenti;
- VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante “Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- VISTO il Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema “Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- VISTO: D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, correttivo D.Lgs. 56/2017, s.m.i. e D.L. 32/2019 (disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici) convertito in legge con Legge n. 55 del 14/06/2019 in vigore dal 18/06/2019 (GU Serie Generale n. 140 del 17-6-2019) e successive disposizioni di dettaglio (veri e propri regolamenti sottoposti al parere delle commissioni parlamentari e Consiglio di stato) emanate e ripartite tra decreti ministeriali e linee guida dell'A.N.A.C. e l'art. 132 del DPR 15/11/2012, n. 236 con integrazioni del D.Lgs n. 50/2016 fino all'eventuale adozione di un nuovo regolamento speciale per la Difesa;
- VISTO: il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” in vigore dal 17 luglio 2020 (G.U. n.178 del 16 luglio 2020 – Suppl. Ordinario n. 24); aggiornato alla legge n.120/2020 del 11/09/2020 (in vigore dal 15/09/2020, GU Serie Generale n. 228 del 14-9-2020) di conversione del dl 76/2020;
- VISTO: l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO: il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 21.06.2016 avente per tema “Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.”;
- VISTO: il Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1

- della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO: il D.P.R. 12.09.2016, n. 194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l’accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell’articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- VISTA: Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. (GU Serie Generale n. 322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46);
- VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- VISTO: la Legge 20 aprile 2017, n. 49 recante “Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l’abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti”;
- VISTA: la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2017 in data 30 maggio 2017 concernente “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”;
- VISTO: il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- RILEVATO: che relativamente al presente provvedimento non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell’articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;
- RICONOSCIUTA: pertanto, la necessità di attivare le procedure concorsuali di scelta del contraente in armonia alle norme vigenti in materia e secondo gli intendimenti di dettaglio declinati nell’indicato progetto di spesa;
- TENUTO CONTO: che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- CONSIDERATO: che la spesa sopra individuata rientra nella tipologia e nei limiti di importo di cui all’art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e all’art. 129, comma 1, del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 e che il relativo importo è contenuto nei limiti di all’art. 130 del predetto decreto;
- CONSIDERATO: che la fattispecie è contemplata dal DPR 236/2012 art. 129 lettera t;
- VISTO: il D.L. 69/2013 convertiti in legge nr. 98/2013 (acquisizione del D.U.R.C.) e il Decreto 30 gennaio 2015 in materia di Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (cd. DURC ON-LINE);
- VISTO il D.P.R. 29.09.1973, n. 602, art. 48 bis, Decreto attuativo MEF n. 40/2008 e Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 commi 986-988 (verifica della morosità dei beneficiari dei pagamenti da parte delle PP.AA – dal 01/03/2018 Verifica Equitalia \geq 5.000);
- VISTA: la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” con particolare riguardo al contenuto della determinazione a contrattare quale atto da cui prende avvio la procedura contrattuale;
- CONSIDERATA: la necessità di effettuare il lavaggio del corredo di vestiario in dotazione ai corsisti VFP1 e gli effetti lettereschi di casermaggio, al fine di garantire la loro pulizia ed igienizzazione, chiede l’affidamento ad OE idoneo, in grado di eseguire la prestazione con la necessaria tempestività ed adeguati livelli qualitativi;
- VISTE: le decisioni assunte dal sottoscritto con il progetto di spesa che il Capo Ufficio Logistico, da me nominato con Atto Dispositivo n. 1 del 2021 (Ai sensi del Capo VI art. 159 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i) responsabile del procedimento in fase di programmazione e progettazione per i capitoli di spesa relativi al proprio settore di competenza, ha presentato con richiesta n. 01 datata 12/01/2021;
- ACCERTATO: l’esigenza improcrastinabile di procedere alla lisciviatura del materiale di vestizione e degli effetti lettereschi di casermaggio;
- ACCERTATO: che, nel rispetto delle disposizioni emanate da SME U.G. C.R.A. con lettera M_D E0012000 REG2019 0131165 21-06-2019 (spesa delegata, ulteriori disposizioni tecnico procedurali) e SME

UGPF con lettera M_D E0012000 REG2019 0163320 02-08-2019 (Ricorso al Fondo Scorta, ex art. 7-ter del D.Lgs. n. 90/2016. Aspetti finanziari), la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente sul citato capitolo del corrente esercizio finanziario;

VISTO: che la procedura che si intende seguire ricade nell'ambito degli affidamenti "sotto soglia" di cui all'art. 36, comma 2, lettera a del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii.

Fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Capo del Servizio Amministrativo ad eseguire l'appalto oggetto mediante procedura negoziata con ricorso tramite MEPA mediante affidamento diretto con ricorso ad ordine diretto o alla trattativa diretta o RDO con criterio di aggiudicazione del minor prezzo/massimo ribasso ai sensi della Legge n. 120/2020 di conversione del D.Lgs 76/2020.

In armonia con quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 35/2012 dovrà essere verificata preliminarmente la possibilità che quanto oggetto di spesa rientri nei bandi specifici pubblicati sul M.E.P.A. da CONSIP S.p.A.

La spesa complessiva presunta di € 20.900,00 comprensiva degli oneri fiscali (imponibile presunto di € 17.131,15 ai fini della richiesta del CIG), verrà formalmente impegnata sul capitolo in epigrafe con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo Servizio Amministrativo.

NOMINO

Ai sensi del Capo VI art. 159 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e da me sancito con Atto Dispositivo n. 1/2021, il Responsabile del procedimento in fase di esecuzione il Capo Ufficio Logistico Magg. Giuseppe ZANGRILLO anche direttore di esecuzione del contratto (DEC) in caso di assenza verrà nominato idoneo sostituto.

La presente autorizzazione composta da n. 4 pagine in calce sottoscritte è emessa in un unico esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative dell'esercizio finanziario in corso.

IL COMANDANTE
(Col. a. (ter.) t. ISSMI Christian INGALA)
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Magg. com Giuseppe Favore)
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)